



MISSIONE SOLIDARISTICA DI RAIFFEISEN

Evviva lo sport!

10 MEZZI DI PAGAMENTO

Cosa portare in vacanza?

17 DIGITALIZZAZIONE

Operazioni bancarie su WhatsApp






ROL Fibra ottica

+ telefonia internet

+ protezione antivirus

messaggio promozionale

Il miglior internet a fibra ottica dell'Alto Adige! C'è da fidarsi.

Le connessioni a fibra ottica di Raiffeisen OnLine ti permettono di navigare in rete alla velocità della luce e di telefonare a basso costo con la telefonia internet ROL Voice!



www.raiffeisen.net



Raiffeisen Online





Cari lettori



Raiffeisen Magazine
ora anche online
www.magazin.raiffeisen.it

In Alto Adige vivono circa 525.000 persone di cui, in base alle rilevazioni dell'ASTAT, circa il 60 per cento pratica regolarmente o saltuariamente un'attività sportiva. Un dato significativo, considerando che lo sport è molto più che semplice movimento, occupazione del tempo libero e svago: da sempre, esercita un fascino particolare sugli uomini delle più diverse cerchie culturali. Non c'è da stupirsi, dunque, se i grandi eventi sportivi, come i Mondiali di calcio o le gare di Formula 1, attirano appassionati da ogni angolo del mondo. Ma qual è il vero motivo? Il fascino dello sport può essere riassunto con un unico concetto: emozione. Vivere in prima persona allo stadio la vittoria della propria squadra del cuore lascia impressioni indelebili, così come la spettacolare discesa di uno sciatore della propria nazionale fa venire la pelle d'oca. Lo sport, naturalmente, non è fatto solo di successi: anche le sconfitte, le situazioni drammatiche e le battaglie perse fanno parte del gioco, in una costante alternanza di alti e bassi. Forse sono proprio queste analogie con la vita reale a suscitare l'amore e la passione per lo sport, avvicinandolo a noi: in altre parole, è una vera e propria scuola di vita che parla un linguaggio comprensibile a chiunque.



Colofone: Raiffeisen Magazine, 39° anno, n. 4, agosto/luglio 2017. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Greta Augschöll (ga), Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). Collaboratori: Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfer (mm), Luca Lanzingher (ll), Matthias Obexer (mo). **Fotografie:** fotolia (cover, 5, 12, 14, 18,19), shutterstock.com (3, 9, 30), Ethical Banking (8), Armin Huber (15), Casse Raiffeisen (23-27), Olav Lutz (28,29), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386, e-mail: magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>, coordinamento: Ingeborg Stubenruß.

COPERTINA

04 Evviva lo sport!

Alto Adige, terra di sportivi

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

Il maso biologico Valentinhof

10 Cosa portare in vacanza

Un giusto mix di carte e contanti

12 Assicurazione sportiva

La copertura ideale

14 Raiffeisen InvestmentClub

Lavorare a "misura di cervello"

16 Imposte e immobili

La tassa su Airbnb

18 Telefonia internet

Navigare e telefonare alla massima velocità

19 Protezione dei dati

Privacy, tutela anziché burocrazia

A COLLOQUIO

20 Thomas Kager, direttore di Ex Libris

"Innanzitutto, il testo dev'essere fatto bene"

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di simbiosi perfetta, voglia di cavalcare, ringraziamenti e onorificenze, avvicendamenti ai vertici, ecc.

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventura nella natura

L'Alta Via Carnica

30 Letture

"La cucina siamo noi"

Spirito di squadra, correttezza e disciplina, in campo come nella vita

MISSIONE SOLIDARISTICA

Evviva lo sport!

Alto Adige, terra di sportivi. E non parliamo solo dei tifosi che guardano le competizioni in TV, ma anche degli appassionati che praticano attività fisica in prima persona. Lo sport non è solo un hobby o uno svago, è un mondo affascinante e ricco di sfaccettature.

“Evviva lo sport”, cantava Rainhard Fendrich nel 1982, “fa bene e ci rende più forti”. La canzone, quanto mai attuale anche a distanza di 35 anni, tocca un punto nevralgico: lo sport, tra sprint sul filo dei centesimi e gol al novantesimo, esercita un fascino senza tempo. I grandi eventi incollano davanti allo schermo milioni di telespettatori, fatturando miliardi di euro. Ma quanto a fascino ed emozioni, la pratica sportiva quotidiana non ha nulla da invidiare agli appuntamenti più attesi: la gioia di lanciarsi lungo il manto nevoso intonso di un pendio, i momenti di relax dopo una corsa o i festeggiamenti post-partita sono la vera essenza dello sport.

ALTO ADIGE, TERRA DI SPORTIVI

Sono circa 150.000 gli altoatesini che aderiscono a poco meno di 1.000 associazioni sportive. Il 60% degli abitanti della Provincia pratica sport regolarmente o occasionalmente e non lo fa per fama o denaro, ma per il proprio benessere. A livello locale, la principale organizzazione di rappresentanza degli interessi di settore è VSS (Federazione dei Circoli Sportivi dell'Alto Adige) che conta 86.000 membri, ripartiti in oltre 500 associazioni. “Il nostro intento è far sì che tutti pratichino sport, veicolo di valori importanti come il rispetto e la lealtà. In particolare bambini e ragazzi, attraverso il gioco, interiorizzano qualità

preziose, che torneranno poi utili nella vita. Il sostegno reciproco, il rispetto e la correttezza, appresi e vissuti in seno alle associazioni sportive, gettano le basi della convivenza sociale”, ricorda il direttore di VSS Klaus von Dellemann. Oggi, VSS, oltre al classico cavallo di battaglia del calcio, propone 16 programmi che spaziano dalle discipline invernali all'atletica leggera, passando per le bocce e il ranggel. Sono 478 le squadre giovanili di calcio che in Alto Adige militano nei vari campionati, mentre altre 110 disputano tornei riservati ad amatori e senior. A differenza delle federazioni sportive orientate ai risultati, VSS punta alla partecipazione di massa, non ai vertici. “Lo sport deve essere gioia. Certo, avere dei talenti tra le nostre fila è motivo di orgoglio, ma non è questo l'unico obiettivo”, ribadisce von Dellemann.

LA MISSIONE SOCIALE? IL SOSTEGNO!

Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige sono sponsor generale di VSS, cui ogni anno viene destinata una somma cospicua. A ciò si aggiungono i contributi assegnati direttamente dalle locali Casse Raiffeisen (43) alle singole associazioni e per lo più finalizzati all'organizzazione di campionati, eventi e progetti di varia natura. Le associazioni sportive, a titolo onorifico, svolgono un prezioso operato sociale, che va al di là della mera pratica fisica e tale impegno viene ricompensato e condiviso mediante il ►





“Il valore dello sport” è il motto annuale di VSS, che intende ribadire l'importanza della pratica sportiva nella nostra società; grazie a svariate iniziative, viene promosso anche un progetto solidale in un villaggio africano



Klaus von Dellemann, direttore della Federazione dei Circoli Sportivi dell'Alto Adige (VSS)

- sostegno allo sport. Quasi il 60 percento dell'intero budget di sponsorizzazione dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen viene destinato all'ambito sportivo: poco meno di un terzo dei finanziamenti viene stanziato per la promozione giovanile, mentre il resto viene ripartito tra le diverse manifestazioni. “Il partenariato con Raiffeisen si è rivelato una scelta vincente nel corso degli anni”, ricorda von Dellemann. Inoltre, da alcuni decenni, VSS stipula una polizza contro la responsabilità civile per i suoi membri, rivolgendosi da oltre dieci anni a Raiffeisen Servizi Assicurativi”.

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

Ma c'è anche il rovescio della medaglia, cui gli esperti guardano con preoccupazione. Se il 60 percento degli altoatesini pratica sport, infatti, il restante 40 percento, ovvero circa 200.000 persone, non si dedica ad alcuna attività fisica. I benefici dello sport per il nostro organismo sono ormai riconosciuti da tempo: coloro che si allenano regolarmente, anche se con moderazione, vivono più a lungo e in salute, come dimostrato da innumerevoli studi.

“Sebbene l'offerta sportiva sia molto ampia, sono ancora troppi i bambini che conducono una vita sedentaria”, afferma la psicologa dello sport Monika Niederstätter (si veda intervista a pagina 7). E cresce anche il numero di ragazzini sovrappeso a causa di un regime alimentare scorretto, che preferiscono giocare a calcio con il cellulare piuttosto che in campo. “Spesso, nelle associazioni sportive, ci si concentra sulla performance anziché sull'aspetto ludico”, prosegue Niederstätter, “ma lo sport dovrebbe fungere da contrappeso alla scuola, già di per sé orientata ai risultati”. Nelle associazioni, i giovani meno attivi, che avrebbero quindi bisogno di più attenzioni, tendono spesso a essere lasciati ai margini. La situazione diametralmente opposta, invece, è quella dei bambini le cui giornate sono rigorosamente scandite da impegni scolastici, sportivi e corsi di ogni genere, che rischiano di compromettere un'infanzia spensierata. “È essenziale lasciare loro dei momenti di tranquillità”, afferma Niederstätter. In passato, le ferie estive erano sinonimo di “tempo libero”, ora le vacanze vengono pianificate nel dettaglio dall'inizio alla fine.



FITNESS MANIA

Fitness mania e culto del corpo sono fenomeni della nostra era. In tutto il mondo, soprattutto attraverso i social, si sono ormai da tempo affermate le tendenze più disparate. Il fitness del 2017 si propone all'insegna dell'auto-ottimizzazione: "Migliorati ogni giorno! Lasciati alle spalle la mediocrità!" è il motto che ben interpreta l'imperativo dominante della nostra epoca. In una società imperniata sull'io come quella del 21° secolo, tutto ruota intorno all'essere migliori del proprio io di ieri e possibilmente dell'io degli altri, esigendo il massimo da se stessi per non restare indietro ed essere classificati come perdenti. "Questa fitness mania non coincide con la nostra filosofia e per questo non la condividiamo", ribadisce Klaus von Delleman, "ogni sport estremo deve svolgersi sotto controllo medico e con l'assistenza di un trainer." Chissà, forse un giorno, quando non ci sarà più nulla da ottimizzare e tutti saranno in forma smagliante, si tornerà nuovamente al vecchio jogging mattutino tra amici, che magari non ci regalerà un corpo scultoreo ma che, senza dubbio, è molto più divertente. _ma

PSICOLOGIA DELLO SPORT

"Ciò che conta è il divertimento, non la performance"

Monika Niederstätter, ex campionessa di salto a ostacoli di calibro mondiale, celebra lo sport come esperienza formativa, ma mette in guardia dalle esasperazioni e invita i genitori a dare il buon esempio.

Sig.ra Niederstätter, qual è il rapporto degli altoatesini con l'attività fisica?

Monika Niederstätter. La nostra società attribuisce grande valore allo sport: le persone ritengono importante fare movimento. O perlomeno sono consapevoli di tale importanza. (ride)

Come si fa a motivare i ragazzi allo sport?

Monika Niederstätter. I genitori devono dare il buon esempio, praticando per primi attività fisica e non limitandosi a portare i figli agli allenamenti.

Quali sono gli aspetti negativi?

Monika Niederstätter. Molti di coloro che praticano sport di massa puntano troppo sui risultati. La nostra società, in generale, è improntata sulle prestazioni elevate, che spesso non sono fonte di benessere; la moda del fitness è legata all'aspetto esteriore e alla concezione del corpo quale status symbol. Sono scettica anche nei confronti di pulsometri, contapassi e contacalorie: meglio prestare ascolto al proprio corpo e ai suoi bisogni.

Lo sport svolge anche una funzione formativa?

Monika Niederstätter. Certo. All'interno dei circoli sportivi, s'impara a lavorare in squadra e rispettare le regole del gioco, ma anche a vincere e perdere lealmente. Lo sport ci mostra i nostri limiti e ci aiuta a valutare realisticamente le nostre capacità.

Quando è troppo?

Monika Niederstätter. Io stessa ho avuto un'infanzia intensa: pur frequentando una scuola musicale, ho avuto l'opportunità di provare molte discipline sportive. Ma tutto questo l'ho voluto io. Non tutti i ragazzi, però, hanno le stesse ambizioni e inclinazioni. I genitori dovrebbero chiedersi sempre se lo stimolo parte da loro o dai figli...

Un consiglio agli sportivi più giovani?

Monika Niederstätter. Meglio avvicinarsi a più discipline sportive prima di specializzarsi. E non mollare subito se le cose non vanno per il verso giusto, ma tenere duro. _ma



Monika Niederstätter ha partecipato a due edizioni dei Giochi olimpici come ostacolista e velocista, ha vinto otto titoli italiani e detenuto il record nazionale nei 400 metri ostacoli. Durante la sua carriera sportiva, ha studiato psicologia e oggi lavora come psicologa dello sport, trainer mentale e del benessere. È madre di tre figlie.

Lukas Unterhofer di
maso Valentinhof



ETHICAL BANKING

Valentinhof: prelibatezze bio direttamente dal contadino

Nel maso Valentinhof, l'agricoltura è praticata all'insegna della sostenibilità, coniugando innovazione e tradizione, ma soprattutto impiegando conoscenze e tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale.



Link diretto al breve
filmato in lingua

tedesca:

[www.youtube.com/
watch?v=xHzr-OGAt0M](https://www.youtube.com/watch?v=xHzr-OGAt0M)

Adagiato sui prati dell'Adige intorno a Lagundo, il Valentinhof sorge nei pressi di Merano. Gestito a livello biologico sin dal 1996, è membro certificato della federazione tedesca "Naturland-Verband", che impone il rispetto di rigidi vincoli in materia di agricoltura ecologica. Da alcuni anni, i prodotti vengono venduti anche nella bottega del maso: massima qualità e freschezza, facile raggiungibilità, possibilità di parcheggio e acquisti "a chilometro zero" sono le caratteristiche più apprezzate dai clienti.

IL SUOLO, IL CAPITALE PIÙ PREZIOSO

Lukas Unterhofer, il giovane agricoltore creativo, afferma: "Il terreno è il nostro capitale più prezioso: per questo cerchiamo di ridurre il più possibile l'impatto con un impiego moderato di attrezzature a macchinari pesanti, evitando il compattamento dovuto alla fresatura. Puntiamo sempre di più su varietà resistenti: la frequente rotazione delle colture ci aiuta a ridurre problemi del suolo e malattie, mantenendo un equilibrio ecologico. Naturalmente, l'elevato numero di prodotti coltivati rappresenta una sfida non indifferente".

VASTO ASSORTIMENTO

Sulle superfici intorno al Valentinhof crescono, in base alla stagione, mele, pere, prugne, pesche e diversi frutti a bacca. Il raccolto offre inoltre una ricca gamma di ortaggi freschi come carote, rucola, insalata, bietola, broccoli, cavolfiori e zucchini, mentre le colture che prediligono il caldo, come pomodori, melanzane, cetrioli e peperoni, si sviluppano nelle serre di plastica. Inoltre, è a disposizione dei bambini un campo giochi e un piccolo zoo con animali da accarezzare.

NUOVO PUNTO VENDITA

Il finanziamento agevolato di Ethical Banking ha consentito la costruzione del nuovo shop, che ora dispone di spazi più ampi per la vendita e il magazzino; anche l'accesso al maso e l'area esterna sono stati ammodernati per essere più in linea con le esigenze dei clienti. Grazie a questi investimenti, Lukas può ora presentare meglio i suoi prodotti e accrescere l'attrattiva delle sue proposte.

Per saperne di più:

www.youtube.com/ethicalbanking

Sito internet: www.valentinhof.bio



Il punto vendita del maso propone un'ampia offerta di prodotti

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo
della società e dell'economia

CONTANTI

Monete da 1 e 2 centesimi, addio!

Il 1° gennaio 2018, l'Italia interromperà il conio delle piccole monetine in rame. Il motivo? Sono troppo costose.

Fonte: STOL.IT, MAGGIO 2017



HAPPY BIRTHDAY!

Mezzo secolo di bancomat

Fonte: DER TAGESSPIEGEL, GIUGNO 2017

Il **27 giugno 1967**, la Barclays Bank di Londra ha inaugurato il primo sportello automatico. Oggi ne esistono **3,2 milioni** in tutto il mondo.



100.000 EURO INVESTITI NEL 2014 SONO DIVENTATI...

Azioni europee	↗
109.705,54
Obbligazioni europee	↗
119.789,08
Depositi a risparmio-Euribor 3M	→
100.135,86

Fonte: RLB



Con un giusto mix di denaro contante e carte di pagamento, si può partire spensierati per le vacanze

DENARO & VACANZE

Che cosa portare in vacanza?

Quando si parte per le ferie, è bene puntare su una combinazione tra contanti e carte di pagamento, così da evitare inutili rischi e spese. Di seguito vi forniamo alcuni pratici consigli.

CONTANTI

- È bene portare con sé un po' di "liquidi", ma non più del necessario, per tutelarsi dal rischio di furto o smarrimento.
- Se possibile, suddividete le scorte di denaro tra tutti i partecipanti al viaggio.

CARTE DI DEBITO / MAESTRO

- La carta di debito Raiffeisen consente di pagare senza ricorrere al contante. Il logo rosso-blu di Maestro identifica gli esercizi in cui è possibile utilizzare la carta digitando il codice PIN.
- Prima della partenza, informatevi presso la vostra banca sulle commissioni applicate all'estero e sul grado di accettazione della carta.
- Ricordatevi di attivare la funzione estero della vostra carta di debito Raiffeisen per i prelievi/pagamenti nei Paesi extraeuropei: potete farlo via SMS, tramite Online Banking o allo sportello della Cassa Raiffeisen. Fissate attentamente l'intervallo temporale.
- Attivate presso la vostra Cassa Raiffeisen anche la funzione di "alert" via SMS o e-mail, così da essere informati tempestivamente sui tentativi di frode.

CARTE DI CREDITO

- Sono accettate in tutto il mondo come strumenti di pagamento, oltre a consentire il prelievo di contanti agli sportelli automatici digitando il PIN.
- La carta di credito è utile soprattutto nei viaggi a lungo raggio e in caso di noleggio di una vettura.
- Di regola, prelevare contante all'estero con la carta di credito è più costoso che con la carta di debito.
- Durante le operazioni di pagamento, non perdetevi mai di vista la tessera e controllate attentamente gli importi!
- Registrandovi nell'area soci di CartaSi, potete attivare il servizio gratuito di alert via SMS ed e-mail. Proteggete la carta anche per i pagamenti online, utilizzando i protocolli di sicurezza 3D Secure.

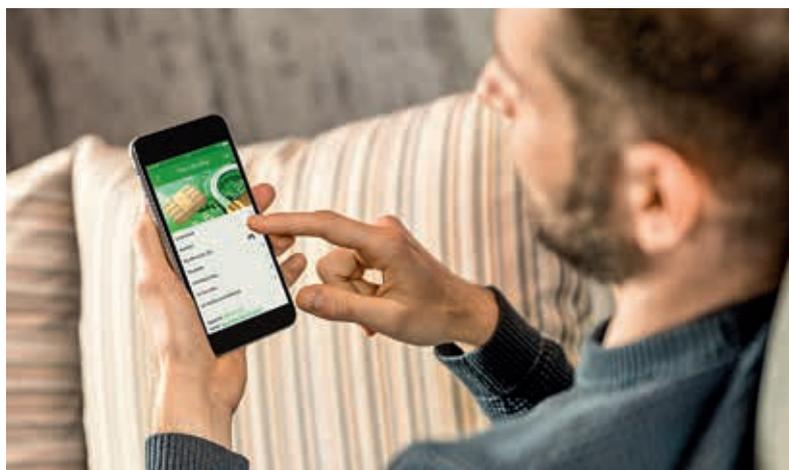
CONSIGLI DI CARATTERE GENERALE

- Custodite separatamente gli strumenti di pagamento. Se possibile, riponete la carta di credito e i documenti più importanti nella cassetta di sicurezza dell'albergo.

STRUMENTI DI PAGAMENTO INNOVATIVI

Inviare e ricevere denaro in tempo reale

Jiffy rivoluziona il mondo dei pagamenti, consentendo il trasferimento immediato di denaro.



Trasferire denaro non è mai stato così facile

- Conservate denaro, carte di pagamento e documenti il più possibile a contatto con il vostro corpo, nelle tasche interne degli indumenti.
- Memorizzate il PIN! Se assolutamente necessario, trascrivetelo ma conservatelo in un luogo separato dalle carte.
- Durante i prelievi e i pagamenti, coprite con la mano libera la tastiera, così da proteggervi da sguardi indiscreti.
- In caso di smarrimento e furto delle carte di debito e di credito, bloccatele immediatamente!
- Con Raiffeisen Online Banking e Raiffeisen App potete consultare in ogni momento i movimenti, la disponibilità residua e i limiti della carta di debito Raiffeisen; potete inoltre abilitare l'operatività extraeuropea e consultare i principali numeri d'emergenza. _is

Maggiori informazioni e consigli sulle carte di pagamento sono disponibili al link www.raiffeisen.it/carte



Comodità e sicurezza fanno delle carte lo strumento di pagamento preferito

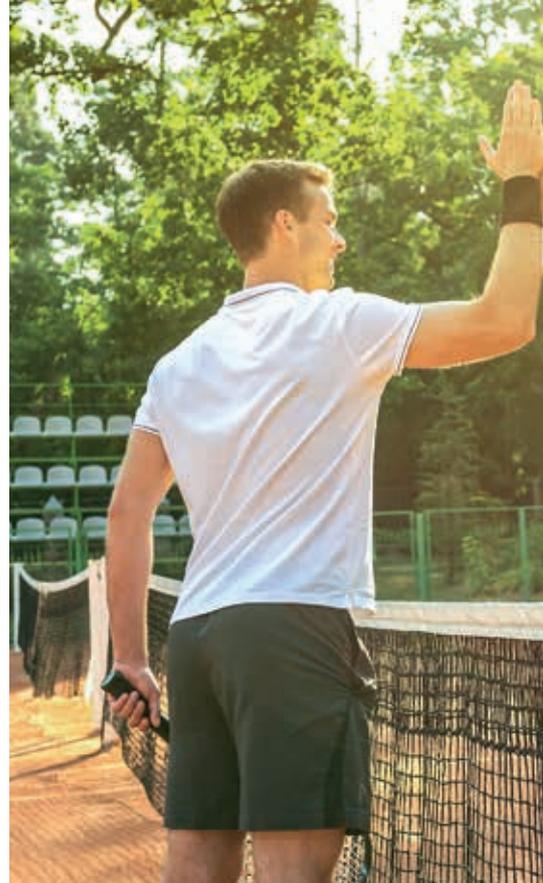
Volete dividere il conto della cena tra i vostri amici o raccogliere dei soldi per un regalo comune? Niente di più facile grazie a Jiffy! Questo innovativo strumento, integrato nella Raiffeisen App, vi consente infatti di inviare e ricevere denaro in tempo reale attraverso il cellulare. Con l'attivazione di Jiffy presso la vostra Cassa Raiffeisen o in Raiffeisen Online Banking, collegate automaticamente il numero di telefono con il vostro IBAN.

COME FUNZIONA?

Per fare un bonifico con il cellulare, non dovete fare altro che selezionare il beneficiario dalla rubrica telefonica e digitare l'importo: con un semplice clic, il denaro verrà trasferito e sarà immediatamente disponibile per il beneficiario. Naturalmente, anche voi potete essere i destinatari di un trasferimento di denaro da altre persone che, al pari vostro, hanno attivato questa funzione. E, non dimenticate: un bonifico eseguito con Jiffy è sicuro quanto ogni altra operazione bancaria. Le Casse Raiffeisen sono le prime banche in Alto Adige a offrire questo innovativo strumento di pagamento. _is



Ogni disciplina sportiva cela rischi diversi: una polizza privata può offrire una copertura dagli infortuni, ma è sempre bene chiarire con la compagnia quale attività è contemplata dalla polizza



COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI SPORT AMATORIALI

Assicurazione sportiva: qual è la protezione migliore?

Lo sport è sano, e fin qui la buona notizia. Tuttavia, chi pratica attività sportive si espone ad alcuni rischi e, pertanto, dev'essere consapevole che in caso di infortuni non è coperto dall'assicurazione obbligatoria per legge.

“La copertura obbligatoria non subentra in questi casi, poiché di regola interviene solo a fronte di infortuni sul lavoro”, ci spiega Norbert Spornberger, responsabile del reparto tecnico presso Raiffeisen Servizi Assicurativi. Tuttavia, circa il 60 per cento di tutti i sinistri si verifica proprio nel tempo libero e tra le pareti domestiche. Pertanto, chi pratica sport farebbe bene a stipulare una polizza privata. L'assicurazione contro gli infortuni di Raiffeisen, oltre a offrire una prestazione in caso d'invalidità e a tutelare i superstiti in caso di morte, si fa carico anche dei costi conseguenti al sinistro, come interventi chirurgici, fisioterapie, esami diagnostici

e spese per il ricovero con libera scelta della struttura ospedaliera.

DENUNCIARE LA DISCIPLINA SPORTIVA

Gli uomini s'infortunano prevalentemente giocando a calcio, mentre le donne sugli sci o a cavallo. Poiché l'equitazione è considerata una disciplina pericolosa, le compagnie coprono i sinistri solo a certe condizioni. “Equitazione, tuffi e hockey su ghiaccio sono annoverati tra gli sport pericolosi che godono di una copertura limitata, a differenza di discipline aeree come skydiving e base jumping o rafting e torrentismo, considerati estremi e pertanto non coperti”, prosegue Spornberger. Il suo consiglio è di chiarire sempre con la compagnia se la propria disciplina è contemplata dalla polizza. “A volte è sufficiente comunicare all'assicurazione gli sport praticati”.

CONSIGLI PER GLI SPORTIVI

- Chi pratica tuffi, equitazione e altre discipline a rischio d'infortuni deve scegliere un'assicurazione ad hoc, verificando che copra tale attività, poiché esistono differenze tra le varie compagnie.
- Gli appassionati degli sport aerei, come volo in alianti, paracadutismo o parapendio, ma anche i partecipanti a competizioni motociclistiche o automobilistiche, normalmente devono richiedere un'appendice di polizza.
- Gli sportivi iscritti a una federazione nazionale dovrebbero informarsi sulla copertura offerta da tale organismo.
- Chi subisce un infortunio deve denunciarlo immediatamente alla compagnia, pena la mancata copertura.

SPORT NEI CIRCOLI

Per l'attività sportiva all'interno di associazioni, la situazione è diversa. La maggior parte dei circoli locali aderisce infatti alla Federazione dei Circoli Sportivi dell'Alto Adige (VSS), la quale ha stipulato un'assicurazione facoltativa che prevede la copertura degli infortuni occorsi agli atleti durante lo svolgimento di gare, giochi a squadre e allenamenti, ma anche nel tragitto da e verso casa. Sono inoltre comprese tutte le altre attività associative, come la collaborazione a feste ed eventi. _ih



BEN PROTETTI

Tutelarsi dai rischi

Raiffeisen offre assicurazioni per ogni ambito della vita.

FORNITORE: RAIFFEISEN, SERVIZI ASSICURATIVI

L'assicurazione della VSS

I circoli aderenti alla Federazione dei Circoli Sportivi dell'Alto Adige (VSS) sono assicurati automaticamente...

La polizza infortuni facoltativa è un'altra opzione assicurativa a disposizione dei circoli aderenti a VSS che, attualmente, copre **7.000 atleti, dirigenti sportivi e allenatori.**

Chi può assicurarsi?
Tutti gli sportivi in attività, indipendentemente dalla loro età, a fronte di **un premio annuo di 20 euro**

Quanti sono i sinistri liquidati annualmente?
Ogni anno vengono liquidati 170 sinistri per un importo medio di 1.000,00 euro ciascuno.

A quanto ammontano i danni denunciati?
Annualmente vengono liquidati 15 sinistri (media degli ultimi 5 anni) per un importo medio di **13.000 euro.**

...attraverso una **polizza di tutela legale** a favore dei propri presidenti, dirigenti, responsabili delle sezioni, allenatori, assistenti e collaboratori

...attraverso una **polizza di responsabilità civile** che copre tutte le sezioni e i circa 85.000 soci individuali



La nostra quotidianità lavorativa è caratterizzata dall'avvicendamento di attività e da continue interruzioni: un'ora in "modalità multitasking" corrisponde a circa 20 minuti di lavoro concentrato

RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

“Lavorare a misura di cervello”

“Oggi come oggi, molte persone non lavorano a misura di cervello”, afferma il neurobiologo e ricercatore Bernd Hufnagl, intervenuto come relatore alla manifestazione di Raiffeisen InvestmentClub, il 5 settembre presso il Mondo delle orchidee Raffeiner, a Gargazzone. A suo avviso, nella nostra era frenetica dominata dal multitasking, sono necessarie più pazienza e attenzione.

Per saperne di più:
www.investmentclub.it

Sig. Hufnagl, Lei sostiene che non lavoriamo “a misura di cervello”. Cosa intende?

Bernd Hufnagl. Per ricostruire i motivi che ci spingono a pensare e operare come siamo soliti fare, è necessario osservare il nostro patrimonio genetico. Molti processi e aree specialistiche del nostro cervello, sviluppati e consolidati nel corso della storia evolutiva, come la memoria, il sistema gratificante, l'attenzione o l'istinto di fuga, ci condizionano tuttora. Poiché viviamo in un'era e in un universo professionale dominato da modernità, digitalizzazione e accelerazione, cadiamo spesso in queste trappole biologiche con conseguenze negative.

Quali sono queste conseguenze?

Bernd Hufnagl. A livello biologico siamo programmati per distrarci: abbiamo perso l'abitudine di concentrarci su una particolare cosa, un aspetto che nel nostro mondo lavorativo sta diventando problematico. Il continuo avvicendamento tra attività diverse comporta un'incapacità a distinguere ciò che è importante da ciò che non lo è. Disturbi dell'attenzione, sintomi da stress e malattie psichiche sono in aumento, mentre tende a diminuire il livello di sopportazione, la capacità di ascolto e l'empatia.

“Se durante lo svolgimento di un compito stiamo già pensando a quello successivo, nel nostro cervello qualcosa si modifica e perdiamo la capacità di distinguere ciò che è importante da ciò che non lo è”

Bernd Hufnagl



CENNI BIOGRAFICI

Bernd Hufnagl ha studiato biologia e medicina con indirizzo neurobiologia, ricerca sul cervello e biologia comportamentale, lavorando poi per dieci anni all'Università di Vienna e alla Clinica universitaria di Neurologia presso l'Ospedale generale di Vienna, nell'ambito della ricerca sul cervello. In veste di consulente e relatore, si è specializzato sul tema del "lavoro a misura di cervello". Coach di dirigenti e autore di libri ("Besser fix als fertig"), assiste le imprese operanti a livello nazionale e internazionale nella gestione della salute.

In realtà, l'uomo è portato per essere multitasking?

Bernd Hufnagl. Sì, se ci limitiamo a compiti di routine: possiamo tranquillamente stirare e al contempo ascoltare un audiolibro. Ma quando si aggiunge una mansione più complessa, le prestazioni del nostro cervello diminuiscono drasticamente, poiché l'attenzione si sposta rapidamente tra un'attività e l'altra, comportando un significativo calo di efficienza.

Come deve svolgersi, invece, il lavoro "a misura di cervello"?

Bernd Hufnagl. I processi lavorativi e i risultati spesso non sono visibili. Il cervello, però, vuole vedere ciò per cui sta lavorando. Se facciamo ordine sulla scrivania o spuntiamo una lista di cose da fare, si libera l'ormone della felicità, la dopamina. Anche se stiamo provando qualcosa di nuovo, la probabilità di una "gratifica" è relativamente alta, a causa del nostro atteggiamento aperto in fatto di aspettative.

Ci vuole svelare tre consigli per approcciare meglio la quotidianità?

Bernd Hufnagl. È importante definire alcuni "non obiettivi", determinando per una volta, in maniera totalmente anticonvenzionale e consapevole, ciò che non desideriamo fare. Può essere inoltre utile fissare alcune regole del gioco nella comunicazione, ad es. eliminando fattori di disturbi come le notifiche delle e-mail (pop-up). Infine, la nostra attenzione può essere allenata, attraverso lo sport, la musica e altre attività. Ciò che conta è rafforzare la percezione nostra e degli altri, mantenendo il controllo dell'energia. _is

47° CONCORSO INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ RAIFFEISEN

"L'amicizia è... VARIOPINTA"

Il significato dell'amicizia con le sue sfaccettature, in grado di arricchire la vita con un tocco di colore, è stato il tema del Concorso della Gioventù Raiffeisen di quest'anno, che ha visto oltre 13.000 alunni e studenti delle scuole elementari, medie e superiori cimentarsi a livello creativo. Di seguito vi presentiamo i vincitori del concorso pittorico.

A fonte di ciascun elaborato presentato, il Fondo di solidarietà Raiffeisen ha versato un contributo simbolico di 50 centesimi: **il ricavato complessivo di 6.500 euro** è stato devoluto **all'associazione "Cuore di bimbo"**, che presta assistenza ai bambini altoatesini affetti da malattie cardiache e ai loro familiari. _mo



GRUPPO I (1^A E 2^A ELEMENTARE)

Da sx.:

- 1° posto: Raphael Ladurner, scuola elementare Marleno
- 2° posto: Romy Weissterner, scuola elementare Fundres
- 3° posto: Sam Vieider, scuola elementare Collepietra



GRUPPO II (3^A - 5^A ELEMENTARE)

Da sx.:

- 1° posto: Elena Rumerio, scuola elementare Roncadizza
- 3° posto: Benjamin Hofer, scuola Vipiteno
- 2° posto: Matthias Karnutsch, scuola elementare Meltina



GRUPPO III (1^A, 2^A E 3^A MEDIA)

Da sx.:

- 1° posto: Salama Mostafa, scuola media Nova Ponente
- 2° posto: Hannah Seiwald, scuola media Monguelfo
- 3° posto: Daniel Clement, scuola media San Martino in Badia

Le immagini della manifestazione conclusiva e la relazione finale sono disponibili al seguente link:
<https://www.raiffeisen.it/news-detail/preisverleihung-47-jugendwettbewerb.html>

IMMOBILI E IMPOSTE

La tassa su Airbnb

Dal 1° giugno 2017, la locazione di alloggi privati per una durata inferiore a 30 giorni è soggetta alla cedolare secca del 21 per cento.



Dott. Luca Lanzingher,
Area fiscale,
Federazione Raiffeisen

Smartphone e internet hanno rivoluzionato le nostre vite nel giro di pochi anni. La legislazione cerca di tenere il passo con le nuove realtà per ottenere una tassazione corretta dei redditi conseguiti.

Un esempio sono i portali internet come Airbnb o Booking.com, che consentono ai proprietari di immobili di locare i propri alloggi ad altri soggetti privati, il tutto all'insegna della comodità e rapidità, attraverso il cellulare o il PC.

NUOVA TASSAZIONE

In passato, i ricavi di queste forme di locazione dovevano essere riportati nella dichiarazione dei redditi tra le entrate occasionali ed erano soggetti all'imposta progressiva sul reddito (IRPEF). Poiché nella maggioranza dei casi tali redditi non

venivano dichiarati, il governo ha approvato una nuova disciplina con l'art. 4 del decreto d'urgenza n. 50/2017 del 24/04/2017.

Il termine "locazione di breve periodo" identifica l'affitto di unità immobiliari da parte di soggetti privati per un periodo inferiore a 30 giorni. Questa tipologia di contratto non è soggetta all'obbligo di registrazione.

In seguito all'approvazione del decreto, a partire dal 1° giugno, i portali internet e gli altri intermediari di locazioni abitative di breve durata sono tenuti ad applicare, sugli affitti intermediati, una ritenuta alla fonte del 21 per cento (cedolare secca), che dev'essere versata all'erario entro il 16 del mese successivo tramite il mod. F24. Pertanto, se a giugno un alloggio viene affittato per 100 euro da un privato a un altro privato, attraverso un portale internet, l'amministratore di quest'ultimo è tenuto ad accreditare al proprietario solo 79 euro, versando al fisco la differenza di 21 euro entro il 16 luglio. _||



Dal 1° giugno di quest'anno, la locazione di immobili privati per brevi periodi è soggetta alla cedolare secca del 21 per cento

Da sx. a dx.: la responsabile
del CentroAssistenza
Carmen Tauber con il
vicedirettore Christof Mair



DIGITALIZZAZIONE

Il nuovo portale WhatsApp della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco

La digitalizzazione sta prendendo piede anche nell'universo bancario. Ora anche un canale di comunicazione molto amato come WhatsApp può essere impiegato per le operazioni bancarie.

Signora Tauber, da aprile di quest'anno, la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco offre ai propri clienti un nuovo servizio tramite WhatsApp...

Carmen Tauber. A maggio dello scorso anno abbiamo inaugurato il nostro CentroAssistenza, che consente ai clienti di raggiungerci telefonicamente, via e-mail o fax, per comunicarci richieste ed evadere operazioni. Poiché il sistema attualmente più in voga è WhatsApp, abbiamo deciso di mettere a loro disposizione anche questo canale per impartire ordini di pagamento d'importo modesto, bloccare le carte, modificare ordini permanenti, fissare appuntamenti o chiedere informazioni.

“Non è la banca, ma sono i clienti a scegliere il canale per il disbrigo delle loro operazioni: tutti gli strumenti devono essere sicuri e di facile utilizzo”

Vicedirettore Christof Mair

Quali sono i vantaggi di questo servizio?

Carmen Tauber. WhatsApp offre numerose possibilità. Poiché l'utilizzo di questo portale è gratuito, gode di molto favore tra i giovani, ma è sempre più utilizzato anche da tutti gli altri clienti.

Che cosa bisogna fare per avvalersi di questo canale?

Carmen Tauber. È sufficiente sottoscrivere un accordo aggiuntivo e una dichiarazione di protezione dei dati, oltre a comunicare il numero di telefono per la registrazione. Una volta concluso questo semplice iter, il cliente ha accesso al portale WhatsApp della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco. _ek

COMMENTO DI BORSA

Tutto bene, o no?

A distanza di dieci anni dallo scoppio della maggior crisi bancaria dagli anni Trenta, il mondo sembra pronto per una svolta. L'economia mondiale ha ritrovato i tassi di crescita di un tempo e finalmente l'inflazione sta rialzando la testa, facendo crescere l'ottimismo tra consumatori e imprese. Ovunque i tassi di disoccupazione sono in calo, mentre i rischi geopolitici sembrano non avere alcun effetto sullo stato delle cose, nonostante i titoli allarmistici dei giornali. Le Borse sono in preda all'euforia come non accadeva da tempo, mentre il comparto obbligazionario sembra immune dalle perdite che sarebbe

ragionevole attendersi con un'inflazione in aumento. Viviamo quindi nel migliore dei mondi? Perfino i problemi strutturali di Paesi come Italia, Grecia e Portogallo passano in secondo piano, offuscati dalla forte spinta congiunturale globale? O all'orizzonte si sta già delineando la prossima tempesta? Che in economia non tutte le cose vadano nella stessa direzione, è risaputo. Come nella vita di tutti i giorni, anche in quella economica, i fatti si avvicendano a cicli caratterizzati da fattori psicologici, come ottimismo o incertezza sul futuro. Ciò significa che, prima o poi, si verificherà la prossima crisi, al più tardi quando sarà concluso

l'attuale ciclo d'investimenti delle imprese. Ma al momento ciò non fa differenza. Quindi, sfruttiamo questo trend positivo per attuare le riforme strutturali e per una chiara politica dei redditi a favore del ceto medio. Perché, se ciò non accadesse, le future crisi socio-politiche nel mondo occidentale sarebbero destinate a scoppiare con maggior violenza di quanto accaduto in passato. E la tempesta perfetta, in tal caso, sarebbe inevitabile. _mm

Dott. Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari,
Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA





Telefonia, videoconferenze, desktop sharing: sempre più aziende e famiglie sfruttano internet per un ampio spettro di servizi in materia di comunicazioni

TELEFONIA INTERNET

Internet e VoIP ultrarapidi, ma sempre in sicurezza!

Telefonia internet (Voice over IP, in breve VoIP), sicurezza IT, banda larga: sono questi i temi che il settore delle telecomunicazioni dovrà affrontare anche nei prossimi anni. Raiffeisen OnLine, il provider internet del Gruppo Raiffeisen, già da anni punta l'attenzione su una navigazione all'insegna della rapidità e della sicurezza, ma anche sulla telefonia tra privati e in ambito commerciale.



Peter Nagler,
direttore di
Raiffeisen OnLine

“Telefonia, videoconferenze, desktop sharing: aziende e famiglie sfruttano sempre di più la rete mondiale del web per uno spettro ampissimo di servizi di telecomunicazioni”, ci spiega Peter Nagler, direttore di Raiffeisen OnLine. Anziché investire in costosi impianti telefonici, per molte imprese è più interessante esternalizzare nella cloud, una prassi che anche in Alto Adige sta riscontrando un favore crescente, dal VoIP fino alle soluzioni Unified Communications (UC).

Il fenomeno della “cloudizzazione” sta procedendo di pari passo con la maggior flessibilità del mondo del lavoro che, a sua volta, porta a una domanda crescente: instant messaging, telefonia, video e sharing sono sempre più correlati tra loro, a fronte di maggiori aspettative dei clienti per un servizio impeccabile. Tutte queste proposte possono essere fruite solo a fronte di un’adeguata ampiezza di banda. Per questo, in Alto Adige è indispensabile uno sviluppo massiccio dell’infrastruttura digitale basata sulla fibra ottica. Anche la sicurezza IT gioca, naturalmente, un ruolo sempre più di primo piano: i dati personali e aziendali

devono essere custoditi su server locali, anziché “vagare” nella rete mondiale.

LA SVOLTA DIGITALE

Con ROL Voice, il servizio di telefonia internet per le famiglie, e ROL Voice Business, la soluzione Unified Communications per aziende, Raiffeisen OnLine coniuga un VoIP con una strategia All-IP, dalla connessione sicura a internet, passando per quella alla telefonia IP e all’impianto telefonico cloud, fino alle app mobili VoIP. Tutti i servizi sono gestiti esclusivamente da un centro di calcolo locale, situato a Bolzano, e sono soggetti alle norme in materia di protezione dei dati. Inoltre, Raiffeisen OnLine punta sempre di più sullo sviluppo della fibra ottica nei comuni, requisito essenziale per un rapido trasferimento dei dati, ma anche per l’utilizzo in parallelo di VoIP e Unified Communications. Gli abbonamenti alla fibra ottica di Raiffeisen OnLine offrono proprio questi vantaggi: navigazione ultrarapida fino a 500 Mbit/s, telefonia internet ROL Voice a costo ridotto e tariffa unica verso tutti i numeri di rete fissa in UE e Svizzera, e navigazione sicura grazie a ROL Secure, la soluzione antivirus per PC, tablet e smartphone. _bl

Per saperne di più sulla telefonia internet ROL Voice e ROL Voice Business, sugli abbonamenti alla fibra ottica e sulla protezione antivirus ROL Secure, chiamate l’800 031 031 o collegatevi a www.raiffeisen.net.

PROTEZIONE DEI DATI

Privacy, tutela anziché burocrazia

Il 25 maggio 2018 entrerà in vigore il regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, conosciuto anche con l'acronimo GDPR (General Data Protection Regulation). In quest'intervista a Martin Galler, responsabile della protezione e della sicurezza dei dati per RUN Raising Unified Network SpA, abbiamo riepilogato le principali novità.



Martin Galler, responsabile della protezione e della sicurezza dei dati per RUN

Chi è interessato dalla nuova disciplina?

Martin Galler. Tutte le aziende dell'Unione Europea, ma anche le altre, qualora offrano servizi nella UE e siano coinvolte nel trattamento di dati personali.

Cosa s'intende per dati personali?

Martin Galler. Vi rientrano tutti i dati con cui una persona s'identifica o che vengono impiegati per la costituzione di un profilo.

Perché l'UE ha emanato un regolamento su questa materia?

Martin Galler. Questa legge persegue numerosi obiettivi: per un verso, offre un aggiornamento in linea con il progresso tecnologico, tenendo presente che il regolamento precedente risale al 2003, ma per l'altro punta a un'unificazione all'interno dell'UE. Tutto ciò dovrebbe garantire maggiori diritti ai consumatori.

Che cosa implica per i cittadini?

Martin Galler. Lo scopo è proprio quello di offrire maggiori tutele e diritti ai privati cittadini: l'obiettivo dichiarato è la protezione

dei dati personali anche all'interno delle grandi reti sociali.

Quale significato riveste, invece, per le aziende?

Martin Galler. Le imprese sono soggette ad alcuni nuovi obblighi e devono adottare misure di sicurezza tecnico-organizzative al fine di garantire una protezione adeguata dei dati. Molti produttori di soluzioni di sicurezza stanno volutamente seminando il panico, sbandierando le forti sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme. Non c'è alcun motivo di allarmarsi, ma è consigliabile rilevare tutti i processi aziendali che hanno a che fare con i dati personali e, quindi, definire e attuare gli interventi necessari. Parallelamente devono essere adeguati tutti i testi giuridici.

Come può essere d'aiuto RUN?

Martin Galler. Possiamo assistere i nostri clienti, in primo luogo, nella scelta e nell'implementazione delle misure di sicurezza organizzative, in linea con gli standard tecnologici più avanzati. Tutto questo rientra tra le nostre competenze di base. _so

Per saperne di più:
www.run.bz.it



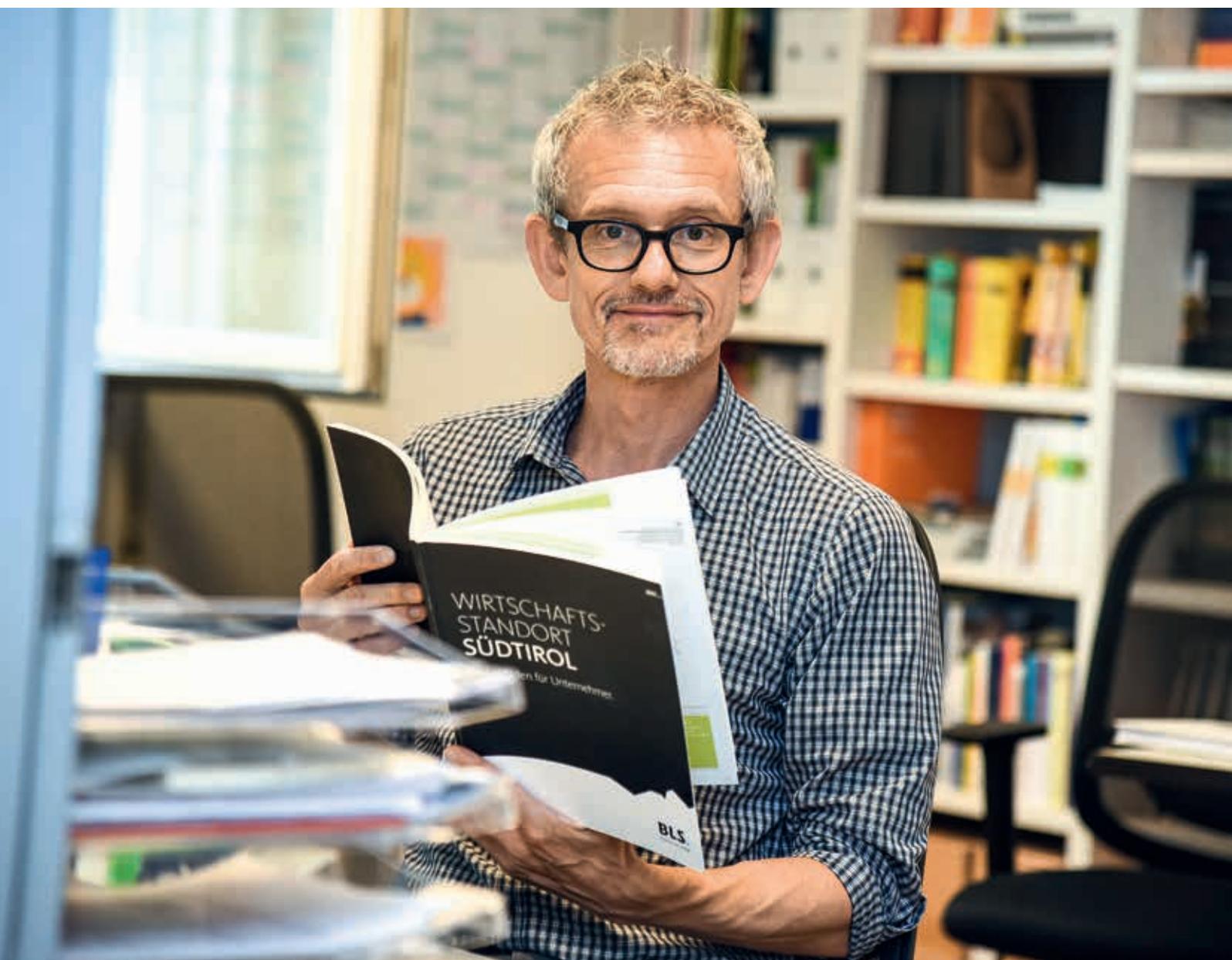
Uno dei temi chiave del convegno RUN è stato il nuovo regolamento UE in materia di sicurezza dei dati



SOCIETÀ COOPERATIVE

“Innanzitutto, il testo dev’essere fatto bene”

Thomas Kager è uno degli undici soci e, al contempo, direttore della cooperativa Ex Libris di Bolzano, che offre ogni tipo di servizi in materia di testi e comunicazione, dalla stesura della prima bozza fino all’OK per la stampa. Un aspetto accomuna tutti i soci: la passione per i testi fatti bene.



CENNI BIOGRAFICI

Thomas Kager, classe 1974, ha studiato Scienze politiche e della comunicazione a Salisburgo e Denver (USA). Dopo aver maturato esperienza come giornalista e PR, nel 2004 ha iniziato a collaborare con la casa editrice Raetia (assistente di progetti, marketing e pubbliche relazioni), dal 2012 in veste di capo programmazione. Socio fondatore, è direttore e presidente della società cooperativa Ex Libris.

Sig. Kager, quali sono gli obiettivi della cooperativa Ex Libris?

Thomas Kager. Siamo costantemente alla ricerca di incarichi avvincenti! Ciò che ci motiva è la passione per la creazione di testi, per le correzioni meticolose, ma anche per il libero filosofeggiare e per i concetti strategici. Essendo una cooperativa di lavoratori, uniamo le competenze dei soci, riuscendo così a dare una risposta mirata alle esigenze dei nostri clienti, ma ci proponiamo anche come operatori culturali nel senso più ampio del termine, cioè come un pool creativo che consente di sviluppare insieme delle idee.

In che cosa vi distinguate dalle altre agenzie di comunicazione?

Thomas Kager. La forma cooperativa ci permette di avvalerci di svariati soci e liberi collaboratori. Proprio nell'ambito delle professioni creative, sono necessarie menti fresche e versatili, mentre l'attività di "copy" richiede lucidità e concentrazione: tutto ciò è possibile all'interno di una rete, dove ciascuno apporta le proprie capacità e conoscenze con riferimento a uno specifico progetto. Anche l'approccio a livello contenutistico e testuale è diverso: Ex Libris è nata dalla casa editrice Raetia, quindi gran parte di noi proviene dal mondo editoriale o giornalistico. Per noi, ciò che conta è soprattutto la qualità dei testi, senza però trascurare la grafica.

La pubblicità è un concetto noto a tutti.

Cosa s'intende invece per corporate publishing e storytelling?

Thomas Kager. La pubblicità cerca di attirare clienti con gli slogan. Ma come si fa a fidelizzare a lungo termine qualcuno alla propria azienda? Coinvolgendolo e facendolo diventare parte del proprio universo. A tale scopo sono necessarie una comunicazione continua e storie che vadano oltre il puro ambito aziendale. Corporate publishing definisce i media e i canali utilizzati per la comunicazione: magazine cartacei o digitali, relazioni, riviste celebrative o post su Facebook, mentre lo storytelling non è altro che il racconto di avvincenti testi giornalistici che ruotano intorno all'azienda. Queste informazioni vengono lette con maggiore interesse, perché suonano più autentiche dei semplici messaggi pubblicitari.

Le persone sono travolte dalle informazioni. Com'è possibile far sì che un messaggio attiri l'attenzione?

Thomas Kager. Non serve alzare la voce: i messaggi sono percepiti solo se apportano un beneficio effettivo. Nella comunicazione, troppo spesso viene messo in primo piano l'interesse aziendale. Invece di uno slogan ("Stipula la polizza con noi!"), è più utile una rivista aziendale con reportage sui rischi concreti, un'intervista con uno psicologo sui comportamenti dei consumatori, un articolo sulle conseguenze degli infortuni e un info box sui sinistri più frequenti. ▶

Thomas Kager. "In quanto società cooperativa, non puntiamo a massimizzare i profitti, ma vogliamo realizzare progetti avvincenti grazie al lavoro di rete"

► **A cosa è dovuta la “vitalità” della carta stampata nella nostra epoca digitale?**

Thomas Kager. Spesso chi è dichiarato morto vive più a lungo! Questo detto ha una sua componente di verità (ride). Sia i media digitali sia la stampa hanno le loro peculiarità: se i primi sono perfetti per la divulgazione di informazioni rapide, la carta si adatta meglio a reportage approfonditi che prevedono l'uso d'immagini e dettagli grafici. Di regola, la lettura “offline” è più lenta, attenta e piacevole: per questo credo che libri e magazine stampati abbiano ancora vita lunga. In futuro, però, assisteremo a una sempre più stretta interazione, in particolare, quando prodotti stampati e digitali provengono dalla stessa fonte.

In precedenza ha accennato all'iniziativa personale dei soci: esistono progetti concreti in tal senso?

Thomas Kager. Sì, sta nascendo proprio ora un progetto molto innovativo. Su segnalazione di un socio, stiamo lavorando alla creazione di una piattaforma online con un duplice obiettivo: supportare i progetti benefici e vendere prodotti, servizi e buoni acquisto di aziende altoatesine. Molte persone vogliono fare del bene: perché negargli questa possibilità mentre fanno la spesa o comprano regali? D'altro canto, le aziende hanno spesso da smerciare rimanenze di magazzino o, nel caso degli alberghi, camere libere all'ultimo minuto. In tutti questi casi, la soluzione è offrire i prodotti a prezzi ribassati. Il portale, che non a caso si chiama halbehalbe.it (in tedesco, “fifty-fifty”, NdT), consente appunto di fare a metà: l'acquirente paga il prezzo intero, di cui metà va all'azienda e l'altra a un'associazione benefica scelta dal cliente. L'acquirente, in cambio, può scaricare fiscalmente la parte devoluta in beneficenza, mentre l'azienda si avvale del marketing gratuito dell'organizzazione caritatevole e del portale: tutti hanno quindi interesse ad attirare i clienti. I primi contratti con le associazioni e le imprese sono già stati stipulati e presto il portale sarà online.

Quali aggettivi utilizzerebbe per definire il Suo carattere?

Thomas Kager. So ciò che voglio, ma non mi ritengo ostinato. Sono ottimista e tranquillo, anche se talvolta divento impertinente e poco diplomatico.

E in veste di dirigente, come si considera?

Thomas Kager. Mi adopero per realizzare i progetti, offrendo supporto e mediazione. La classica

funzione di dirigente non fa per me: le mie doti manageriali le ho sviluppate quando guidavo i gruppi all'oratorio (ride). I dirigenti di solito hanno più esperienza, ma tutti i collaboratori vantano punti di forza, conoscenze e capacità che desiderano apportare. Le nostre riunioni settimanali di team sono un tripudio di idee, critiche costruttive ed entusiasmo trascinate: ciascuno risponde dei propri progetti, chiede supporto e consiglio agli altri, sempre collaborando per un obiettivo comune. I dirigenti devono moderare, coniugare le forze e farsi carico del benessere dell'impresa.

Ha un libro da consigliare ai nostri lettori per le vacanze estive?

Thomas Kager. Recentemente la casa editrice Raetia ha pubblicato un volume che ho appena finito di leggere: “Ötzi Leibarzt” (Il medico personale di Ötzi, NdT). Il giornalista Heinrich Schazer, in dialogo con il patologo Eduard Egarter Vigl, fa il punto sulla ricerca scientifica con riguardo all'Uomo venuto dal ghiaccio, ma anche a Tutankhamon, ad altre mummie e ai crimini che hanno destato maggiore scalpore in Alto Adige. _is

Per saperne di più: www.raiffeisennachrichten.it (in lingua tedesca)



Il lavoro di squadra, per Ex Libris, è un imperativo

CASSA RAIFFEISEN BASSA VAL VENOSTA

Simbiosi perfetta

Dopo i preparativi protrattisi per oltre un anno, l'esito positivo della perizia della Banca d'Italia, l'autorizzazione della Giunta provinciale e l'approvazione dei soci, la fusione delle tre Casse Raiffeisen di Naturno, Ciardes e Senales è stata perfezionata in ogni dettaglio, aprendo la strada alla nuova Cassa Raiffeisen Bassa Val Venosta. Nonostante le tre Casse Raiffeisen godano attualmente di una buona situazione economico-finanziaria, i direttori sono più che mai convinti della simbiosi perfetta che verrà a crearsi e che consentirà di sfruttare al meglio le sinergie e il potenziale di risparmio.

TRA LE 15 PRINCIPALI CASSE RAIFFEISEN

La Cassa Raiffeisen Bassa Val Venosta servirà un bacino di utenza economicamente omogeneo da Plaus a Naturno, sino a Castebello/Ciardes e Senales, con oltre 10.000 abitanti, per lo più clienti delle tre Casse Raiffeisen.

Con un totale di bilancio di circa 350 milioni di euro, una massa amministrata di 570 milioni di euro e un capitale sociale di poco meno di 70 milioni di euro, la Cassa Raiffeisen della Bassa Val Venosta è destinata a inserirsi tra le 15 principali Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. La fusione entrerà ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2018 e il nuovo direttore sarà Manfred Leimgruber.



Da sx. a dx.: il presidente Karl Bernhart (Cassa Raiffeisen Ciardes), il presidente Michael Grüner (Cassa Raiffeisen Senales), il direttore Herbert Alber (Cassa Raiffeisen Ciardes), il direttore Franz Oberhofer (Cassa Raiffeisen Senales), il presidente Gottfried Vigl e l'ex direttore Michael Platzer (Cassa Raiffeisen Naturno) con il futuro direttore della Cassa Raiffeisen Bassa Val Venosta, Manfred Leimgruber

IN BREVE



I soci premiati in gita

Gita sociale

Anche quest'anno, la Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten ha organizzato una gita di un giorno per i soci premiati in occasione dell'assemblea generale. La destinazione del viaggio, il Parco Giardino Sigurtà a Valeggio sul Mincio, ha affascinato i partecipanti con le sue distese di tulipani e una meridiana davvero speciale. In programma anche un pranzo conviviale e una visita alla località Borghetto sul Mincio con i suoi celebri mulini.

Una tuba in dono

La banda di San Candido ha beneficiato di una generosa donazione della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria per l'acquisto di una nuova tuba, con grande gioia dei musicisti. Il presidente Kurz Lanz ha espresso la propria gratitudine a Rudi Ergarter, presidente della Cassa Raiffeisen

Ambasciatori dei vini altoatesini

Dal 21 al 23 settembre, a Bolzano, è in programma la manifestazione "Alto Adige Wine Summit" dedicata al vino altoatesino. L'evento, sponsorizzato da Raiffeisen, attirerà 100 giornalisti, appassionati di vino e un vasto pubblico internazionale di addetti ai lavori.



Cavalieri orgogliosi e spettacolari tornei attendono il pubblico dei Giochi Medioevali

CASSE RAIFFEISEN

La vita ai tempi dei cavalieri

Attorniato da castelli e monasteri, Sluderno, in Alta Val Venosta, propone anche quest'anno lo scenario ideale per i Giochi Medioevali dell'Alto Adige. Castel Coira, Castel Montechiaro, Castel Principe e l'Abbazia di Monte Maria creano un palcoscenico spettacolare per le suggestive esibizioni dell'evento, in calendario tra il 18 e il 20 agosto. Ad attendere i visitatori, un programma variegato e un'estesa area, in cui la storia della Val Venosta viene raccontata attraverso un vero e proprio viaggio nel tempo. La manifestazione, sponsorizzata da Raiffeisen, prevede tornei cavallereschi, combattimenti con la spada a pieno contatto, l'enorme mercato storico "Historico Alto Adige", l'accampamento di cavalieri e lanzichenecci, concerti serali e show notturni, che entusiasmeranno il pubblico.

CASSA RAIFFEISEN PRATO

In forma sul posto di lavoro



Movimento e sport al centro dell'iniziativa "Raiffeisen.goes.gsund"

CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

Premiati i collaboratori storici

Nella cornice dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen di Dobbiaco, il presidente Robert Pellegrini è stato premiato con un attestato e un quadro dell'artista locale Toni Walder per la sua attività quarantennale in veste di sindaco, consigliere e presidente. Anche Monika Taschler è stata omaggiata con un dono in segno di riconoscenza e stima per i suoi 35 anni presso la Cassa Raiffeisen.

Da sx. a dx.: il direttore Werner Rabensteiner, la collaboratrice Monika Taschler e il presidente Robert Pellegrini



La salute dei collaboratori è decisiva per il successo di un'azienda e, in tal senso, il movimento gioca un ruolo essenziale. L'iniziativa "Raiffeisen.goes.gsund", rivolta a collaboratori, consiglieri e sindaci delle Casse Raiffeisen, intende promuovere una pratica ottimale dell'attività fisica, integrandola nella quotidianità. A fine maggio, l'esperto sportivo Michele Cattani è stato ospite della Cassa Raiffeisen di Prato per un incontro informativo sulle limitazioni posturali e motorie e sui modi per prevenirle, fornendo anche preziosi consigli per migliorare il metabolismo, il sistema cardio-circolatorio e il benessere psicologico nella vita di ogni giorno. E tra un esercizio e l'altro, c'è stato spazio anche per il divertimento.

CASSA RAIFFEISEN ALTA VAL VENOSTA

Gita sociale nella Valle dello Stubai

L'annuale gita riservata ai soci della Cassa Raiffeisen Alta Val Venosta ha avuto come protagonista la Valle dello Stubai. Il vicedirettore della società Stubaier Gletscherbahnen, Stefan Gietl, ha proposto ai partecipanti uno scorcio dello sviluppo turistico del comprensorio sciistico e dell'andamento economico di tutta la vallata. Dopo l'interessante excursus, i partecipanti hanno pranzato nel ristorante del ghiacciaio, a 2.600 m sul livello del mare. Il programma pomeridiano è poi proseguito con un'escursione lungo il Sentiero delle acque selvagge.



La gita ha proposto ai soci un'interessante panoramica sullo sviluppo della vallata

CASSA RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN

Premiati i soci di lunga data

In occasione della prima assemblea generale dopo la fusione delle Casse Raiffeisen Schlern-Rosengarten e Nova Levante, il presidente Karl Aichner, non senza orgoglio, ha dato il benvenuto a oltre 400 soci, illustrando una panoramica dell'attività della Cassa Raiffeisen nell'ultimo esercizio, chiusosi positivamente per entrambe le banche. Dopo l'approvazione del bilancio,

in virtù della fusione, si sono svolte anche le rielezioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. In segno di stima, sono stati premiati i soci di lunga data che lo scorso anno hanno festeggiato i 30, 40, 50 e 60 anni di fedeltà alle Casse Raiffeisen. Un pranzo conviviale con intrattenimento musicale ha coronato la giornata.

Numerosi i soci che hanno dato seguito all'invito all'assemblea generale



Artur Lechner, direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo con Oswald Schwazer, rappresentante legale dell'associazione "Freundeskreis der Schmiede"

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO

La riscoperta del mestiere del fabbro

La giovane associazione "Freundeskreis der Schmiede" vuole far rivivere il mestiere del fabbro, perseguendo due obiettivi: da un lato, l'esposizione di opere artistiche, attrezzi e utensili dell'antica arte del ferro battuto, dall'altro la realizzazione di una fucina dimostrativa per far conoscere più da vicino e tramandare questa ancestrale professione. La Cassa Raiffeisen di Lagundo intende sostenere questo prezioso lavoro culturale e l'impegno dei membri dell'associazione, che mettono a disposizione il loro tempo e il loro sapere.



Da sx. a dx.: il direttore Peter Gasser, Reinhard Kofler, Franz Stauder e il presidente Peter Paul Heiss

CASSA RAIFFEISEN DI SILANDRO

Cambio al vertice



Michael Grasser, nuovo direttore della Cassa Raiffeisen di Silandro

Da inizio maggio, Michael Grasser è il nuovo direttore della Cassa Raiffeisen di Silandro, succedendo a Karl Unterholzer, ritiratosi a meritato riposo dopo aver ricoperto la carica di direttore per 18 anni. Grasser, laureato in economia, è stato per oltre 13 anni direttore marketing dell'Associazione delle Cooperative Ortofrutticole della Val Venosta (VLP). "La Cassa Raiffeisen, in veste di banca cooperativa, gode oggi di ottima salute, ma le sfide che ci attendono richiedono preparazione", ha ricordato Grasser. Tra gli aspetti da affrontare, la digitalizzazione, per cui occorre riconoscere tempestivamente le possibilità di innovazione da tradurre in pratica. Anche il profondo cambiamento del sistema bancario rappresenta un aspetto importante. "Una crescente integrazione nel gruppo Raiffeisen crea effetti sinergici positivi, ma l'autonomia delle banche locali non può andare perduta", ha proseguito Grasser.

CASSA RAIFFEISEN VAL SARENTINO

Un omaggio per l'impegno profuso

In occasione dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen Val Sarentino, è stato reso omaggio a due collaboratori. Il presidente Peter Paul Heiss e il direttore Peter Gasser hanno ringraziato l'ex direttore Reinhard Kofler, alle dipendenze della banca per 42 anni, 23 dei quali come direttore, e Franz Stauder, responsabile Area mercato, ritiratosi a meritato riposo insieme a Kofler a fine marzo, anch'egli dopo 42 anni di servizio. Presidente e direttore hanno espresso a entrambi i "pensionati" i loro migliori auguri.



Da sx. a dx.: il professionista del Bayern Robert Lewandowski e il collaboratore Raiffeisen Walter Weithaler

TORNEO DI CALCETTO "KICK DEINES LEBENS"

Meglio delle stelle del Bayern

Walter Weithaler, collaboratore della Cassa Raiffeisen di Laces, e il nipote Markus Mazoll hanno realizzato il sogno di tanti tifosi del Bayern Monaco: i vincitori del torneo "Kick deines Lebens", infatti, hanno sfidato a calcetto i professionisti del club bavarese. Gli appassionati

di Laces e Naturno hanno messo in campo tutte le loro abilità, battendo le stelle germaniche. "I giocatori del Bayern dovranno allenarsi ancora un bel po' per arrivare al nostro livello", ha scherzato Weithaler. I giocatori venostani ricorderanno a lungo questa esperienza.



I soci della Cassa Raiffeisen di Merano hanno trascorso una piacevole serata a Castel Trauttmansdorff

CASSA RAIFFEISEN MERANO

Appuntamenti meranesi per i soci Raiffeisen

Per la Cassa Raiffeisen di Merano è ormai una tradizione accompagnare i propri soci nei luoghi simbolo della cittadina termale: il presidente Hansjörg Verdorfer ha dato così il benvenuto a un'ottantina di loro a Castel Trauttmansdorff. La visita del museo ha offerto un'interessante panoramica del turismo di ieri e di oggi. Il pomeriggio si è quindi concluso con un conviviale spuntino sulla terrazza di Sissi, da cui si schiude un incantevole panorama sui magnifici giardini.

CASSA RAIFFEISEN BASSA ATEGINA

Gita dei soci nel segno del gusto e della cultura



Una gita sociale nel solco della tradizione, quella della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, all'insegna di gusto e cultura. I fortunati vincitori del viaggio si sono recati, a fine maggio, in Val Venosta, accompagnati dal presidente Robert Zampieri, dal vice presidente Roland Rauch e dal consigliere Reinhold Ebner. Dopo aver visitato la celebre cava di marmo, i partecipanti si sono concessi una breve visita a Glorenza, la più piccola città dell'Alto Adige. Rifocillati, i gitanti hanno quindi visitato la distilleria PUNI, degustando whisky italiani unici nel loro genere.

La distilleria PUNI è la sola e sinora unica distilleria di whisky italiana; nella foto, i soci durante la degustazione

CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

Settimane musicali Gustav Mahler

Sono ormai un classico dell'estate culturale altoatesina: le Settimane Musicali di Dobbiaco vantano una tradizione di oltre 35 anni. Anche l'edizione di quest'anno, in programma dal 15 luglio al 4 agosto, propone un programma ambizioso, ospitando orchestre ed ensemble di assoluto rilievo, che entusiasmeranno gli amanti della musica. Tra gli ospiti, solo per citarne alcuni, la Württemberigische Philharmonie, l'Orchestra Filarmonica della Fenice, la virtuosa del pianoforte Yulianna Avdeeva e l'ensemble vocale Voces 8. La serie di incontri "Dialoghi Mahleriani" e una mostra di Gotthard Bonell "Und Welt, und Traum!" completano il programma. Il festival musicale è stato sponsorizzato anche quest'anno da Raiffeisen.



I responsabili delle Settimane Musicali Gustav Mahler alla presentazione del programma 2017. Da sx. a dx.: Hubert Stuppner, direttore artistico di Alto Adige Festival, Guido Bocher, sindaco di Dobbiaco, Werner Rabensteiner, direttore della Cassa Raiffeisen di Dobbiaco, Christian Gartner, presidente di Alto Adige Festival, Hansjörg Viertler e Josef Lanz, rispettivamente presidente e direttore delle Settimane Musicali e Federico Celestini, responsabile di "Dialoghi Mahleriani"

Solo per coraggiosi: un bagno nel Wolayersee!



IL TOUR

AVVENTURE NELLA NATURA

L'Alta Via Carnica, tra Italia e Austria

L'escursione lungo l'Alta Via Carnica, teatro della Grande Guerra, rappresenta non solo un momento di svago, ma anche un'occasione di riflessione e un monito alla pace, che richiama gli amanti della montagna da ogni dove.

L'Alta Via Carnica, nota anche come Sentiero della Pace, corre lungo la cresta carnica, sul confine tra Italia e Austria, teatro di aspri conflitti durante la Prima Guerra Mondiale. Svitati tratti attrezzati, estese trincee e cimiteri ricordano la tragedia bellica consumatasi tra il 1915 e il 1918. Il percorso può essere affrontato in diverse tappe giornaliere.

Partiamo da Sillian, poco dopo il confine italiano, seguendo le indicazioni per l'Alta Via Carnica sino a malga Leckfeldalm. La nostra prima meta è il rifugio Sillianerhütte, dove ci rifocilliamo e trascorriamo la notte. **Il giorno seguente**, riprendiamo il cammino lungo la cresta, imbattendoci nelle vestigia del conflitto

bellico, tra cui anche un cimitero di guerra degli Standschützen, dove il nostro pensiero va ai soldati che hanno sacrificato la vita per il loro Paese. Saliamo al Rosskopftörl, passando accanto al rifugio Filmmoorhütte, raggiungendo dopo 9 ore il rifugio Porzehütte.

Il terzo giorno, l'escursione ci porta sulla Forcella Dignas e in territorio italiano, fiancheggiato da incantevoli rifugi. Oltre Monte Peralba, saliamo al Passo dell'Oregone, raggiungendo il rifugio Hochweißsteinhaus.

Il quarto giorno, ci sospingiamo sino a Passo Giramondo, tra laghetti di montagna, bizzarre formazioni rocciose e targhe commemorative. Tornati in Austria, pernottiamo al rifugio Wolayerseehütte, dotato di ogni comfort, da

Descrizione del percorso

Il sentiero della pace n. 403 "Alta Via Carnica" è molto ben segnalato.

Le seguenti tappe scandiscono lo svolgersi dell'itinerario

1° giorno: da Sillian al rifugio Sillianerhütte (ca. 6 km)

2° giorno: dal rifugio Sillianerhütte al rifugio Porzehütte (ca. 21 km)

3° giorno: dal rifugio Porzehütte al rifugio Hochweißsteinhaus (ca. 25 km)

4° giorno: dal rifugio Hochweißsteinhaus al rifugio Woyalerseehütte (ca. 16 km)

5° giorno: dal rifugio Woyalerseehütte a Passo Monte Croce Carnico (ca. 12 km)

6° giorno: da Passo Monte Croce Carnico a malga Valentinalm (ca. 10 km)

Dati del tour

Itinerario: 89,4 km

Durata: 36 h e 45 min.

Ascesa: 7.025 m

Discesa: 6.934 m

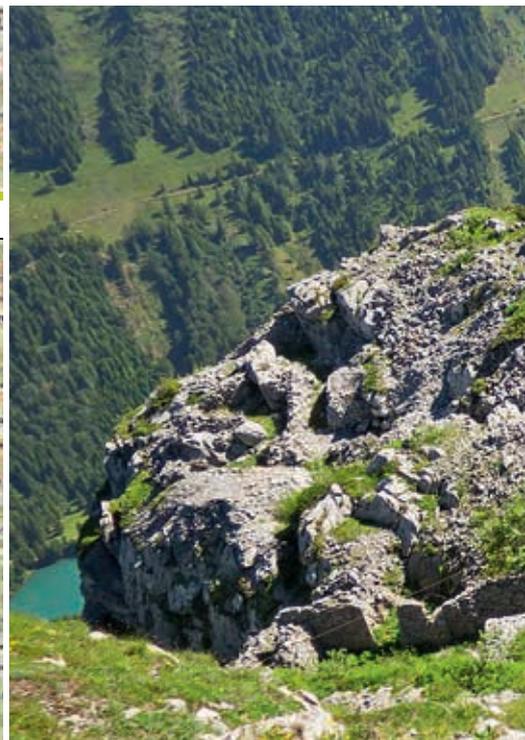
Grado di difficoltà: difficile



Il tour per I-Phone e Android



LUNGO L'ALTA VIA CARNICA





Le vestigia della Prima Guerra Mondiale sono ovunque e l'escursione è un'ottima occasione di riflessione, oltre che di svago. Essendo i posti letto dei rifugi limitati, è assolutamente necessario prenotare!

Guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

cui si schiude una vista incantevole sul lago omonimo. Optando per una variante dell'Alta Via Carnica, scendiamo in territorio italiano, raggiungendo il Rifugio Lambertenghi, dove la padrona di casa Caterina, cuoca appassionata, ci delizia con prelibate ricette regionali, tra cui gli gnocchi e il celebre frico friulano. **Il quinto giorno**, saliamo sino a Passo Monte Croce Carnico, trascorrendo la notte in un semplice rifugio. **L'ultimo giorno**, infine, arriviamo al Pal Grande, dove si estende un museo della guerra che mette in ombra tutto quanto visto sinora. Proseguiamo poi verso la sella Freikofel sino al lago Cellonsee, tornando sul percorso originario dell'Alta Via Carnica. Infine, raggiungiamo malga Valentinalm, ultima meta della nostra escursione.



Museo a cielo aperto "Pal Piccolo"

CONSIGLIO DELLA SALUTE

Il lavoro a turni può provocare disturbi cardiaci

In collaborazione con www.herzstiftung.org

È comprovato che il continuo cambiamento di orario dei turnisti pregiudica il loro ritmo giornaliero, dando origine a problemi di sonno e ad altri disturbi della salute. Alcuni ricercatori della Northwestern University di Chicago hanno constatato che i modelli di sonno irregolare di chi è impegnato con il lavoro a turni, possono influenzare negativamente il ritmo naturale del corpo. La rotazione lavorativa non consentirebbe, infatti, di sfruttare appieno gli effetti rigenerativi del sonno notturno sul sistema cardiovascolare, causando un maggior rischio di contrarre patologie cardiache. Spesso anche i tempi di riposo sono compromessi: dopo un turno di notte, il sonno è più breve e meno intenso di quello "normale". Inoltre, nelle persone sovraccaricate, è possibile riscontrare un aumento della noradrenalina, l'ormone dello stress, che dà origine a un restringimento dei vasi sanguigni, un aumento della pressione arteriosa e una dilatazione della trachea.

SOVRACCARICO PER I LAVORATORI NOTTURNI

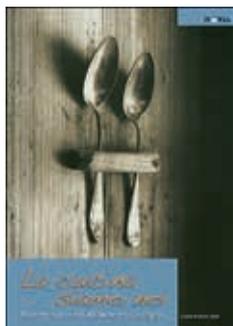
Il rischio di contrarre malattie cardiache sale ulteriormente tra chi lavora di notte. Per questo motivo, in molti Paesi, tali soggetti vengono sottoposti a regolari controlli medici. Il prolungato lavoro a turni non solo è nocivo per il fisico, ma impedisce anche il contatto regolare con la famiglia e gli amici, precludendo alcune attività sociali, tra cui lo sport. Per questo i turnisti dovrebbero prestare massima attenzione a un'alimentazione equilibrata e fare regolarmente movimento, cercando occasioni di sonno aggiuntivo per proteggere il cuore.



Dott. Pt Herbert Alber, membro del comitato scientifico della Fondazione Cuore Alto Adige

LIBRI

La cucina siamo noi – Ricette e ricordi della terra d'origine



Si dice che la cultura di un popolo si vede anche da come e da quello che mangia: nelle ricette tramandate si ritrovano le tradizioni, nella cucina la cultura di un popolo,

ma anche la sua storia. Questa raccolta di ricette dalla tradizione italiana nasce da un'idea di Laura Cagol, assessore alla cultura a Terlan, piccolo centro non lontano da Bolzano, e in particolare dalla constatazione che ciascuna conserva nella propria memoria una sorta di "calendario della cucina", dove sono segnati idealmente i piatti tipici in base alla ricorrenza. Le ricette consigliate in questo libro sono tasselli di storie al femminile, che rievocano ricordi ed emozioni, e che offrono una breve panoramica della tradizione gastronomica italiana. Quest'iniziativa è stata trasformata in un progetto, con la collaborazione di alcune donne locali, che contribuisce a una raccolta di fondi finalizzata al restauro di una chiesetta a S. Michele a Terlan.

Laura Cagol (a cura di), "La cucina siamo noi", Edition Raetia, 105 pagine, ISBN: 9788872833131, prezzo di vendita: 15,50 euro



RICETTE

Latte di neve dell'Alta Val Venosta

Tagliare il pane a dadini e metterlo in una scodella piatta. Cospargere l'uva passa sul pane e inumidire con un po' di latte. Montare la panna (non troppo ferma) con un po' di zucchero, aggiungere il rum e versare il composto sul pane in maniera omogenea. Coprire il latte di neve e lasciarlo riposare in frigorifero per 1 ora. Spolverare con le scaglie di cioccolato e decorare il piatto.

Buon appetito!

**INGREDIENTI
PER 4 PERSONE**

- 170 g di pane bianco (panini)
- 50 g di uva passa
- 125 ml di latte
- 500 ml di panna
- 30 g di zucchero
- 1 cucchiaino di rum
- Cioccolato a scaglie



140 ricette tradizionali di casalinghe e agricoltrici altoatesine da riscoprire e realizzare. 2ª edizione ampliata, 160 pagine, ISBN: 9788872835210, pubblicata da Edition Raetia, prezzo di copertina: 9,90 euro.



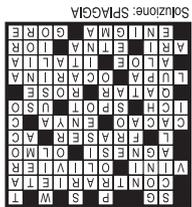
Sperperare, dilapidare			Si batte col mazzuolo	Scritto senza versi		Sacro Romano Impero		Scrittrice fr.É(†)		Una carta da gioco
			Divinità dei boschi			Un vento		Regista americ.		Argomento
Disavventura, avversità										
				Attore brit.É(†)					3	
				Corrosa dal vento						
Si tengono in cantina							Un albero			
Matematica it.É(†)		6					Guadagno, incasso			
La base della cioccolata			Fiume del Canada		8				Avanti Cristo	
			Comico brit.É(†)						Aiuto	
						Cantante irlandese				Il più anziano di due omonimi
						A favore				
			Faretto teatrale					Tradizione, costume		
			Ente supremo cinese					Ha 60 minuti		
L'io tedesco						Un colore del vino			1	Nasce dal Finster-aarhorn
Uno Stato asiatico						Stato asiatico				
		2		Strumento a fiato						
				Un esame clinico					4	
Il simbolo di Roma						Il Bel Paese				7
Pianta tropicale						Tulio				
				Il maggiore vulcano europeo						Istituto bancario vaticano
Piante erbacee velenose										
Indovinello					5			Politico e Nobel americ.		

L'ULTIMA Scelta libera dei posti o assegnazione guidata?

La padrona di casa vi accompagna al tavolo dicendo: "Vi prego di accomodarvi", e voi pensate: "Ma dove devo sedermi? Non sto per caso occupando il posto suo o quello di suo marito?". Il vostro dubbio è legittimo, poiché in quasi tutte le famiglie esistono dei "posti d'onore", su cui l'ultima parola spetta a chi vi ospita. Tuttavia, senza un'indicazione precisa, gli invitati rischiano di brancolare nel buio.

COMUNICAZIONE DIRETTA

I buoni padroni di casa indicano sempre il posto ai loro ospiti: ciò è importante quanto un cordiale benvenuto. "Ti prego di sederti lì, accanto a tuo marito, perché normalmente io mi siedo qui", indicando la sedia abituale. E quindi, mostrando l'altra sedia: "E questo di solito è il posto di mio marito". Così facendo si sgombera il campo da qualunque dubbio, consentendo agli ospiti di scegliere un posto tra quelli rimasti liberi. Alcuni tendono a lasciare massima libertà: "Accomodatevi dove preferite". L'importante è comunicare in modo chiaro la libertà di scelta o, viceversa, la preferenza per una precisa assegnazione dei posti. In ogni caso, il padrone di casa dovrebbe individuare una posizione strategica che gli consenta di gestire al meglio la serata.



Il mio primo IMPIEGO. Il mio primo STIPENDIO.

Come far fruttare i miei risparmi?

Siamo al tuo fianco.

Per aiutarti nella gestione e pianificazione di entrate e uscite per realizzare i tuoi desideri.

www.raiffeisen.it/giovani



Raiffeisen La mia banca